

Giornalisti, Fnsi protesta per il mancato rinnovo del contratto

I problemi (vecchi e nuovi) del giornalismo italiano tornano durante la conferenza stampa di Giorgia Meloni. In primis con la protesta della Federazione

nazionale Stampa italiana (Fnsi) che in apertura ha esposto degli striscioni per protestare contro il mancato rinnovo del contratto

giornalistico, scaduto dal 2016: «Giornalisti da 10 anni senza contratto ma alla Fieg (la federazione degli editori, *n.d.r.*)

finanziamenti milionari» si leggeva. «Siamo dalla vostra parte su questo, ma non vorrei che ne venisse fuori l'immagine di una contestazione alla Presidenza del Consiglio rispetto a una cosa sulla quale la Presidenza del Consiglio non ha responsabilità», ha risposto la premier. L'obiettivo non era

«contestare il Governo, ma dare visibilità alla questione del lavoro giornalistico portandola nel cuore del confronto pubblico», la replica di Alessandra Costante, segretaria generale della Federazione della Stampa. Meloni ha poi anticipato «un emendamento al decreto

Milleproroghe per garantire un contributo straordinario a Radio Radicale» ed è intervenuta sulla cessione delle testate Gedi (il gruppo che comprende Repubblica e

Stampa): «Abbiamo convocato i vertici e i Cdr del gruppo,

abbiamo parlato con l'imprenditore greco in trattativa e a tutti abbiamo ribadito che la cosa fondamentale è la difesa dei livelli occupazionali».

